

# **D.U.V.R.I.**

L'oggetto dell'appalto è la regolare esecuzione del servizio di:

- fornitura e posizionamento container presso gli ecocentri;
- carico del rifiuto metallico (CODICE C.E.R. 20.01.40) derivante dalla raccolta urbana;
- trasporto del rifiuto ferroso (CODICE C.E.R. 20.01.40) derivante dalla raccolta urbana;
- scarico / conferimento del rifiuto ferroso (CODICE C.E.R. 20.01.40) presso gli impianti di trattamento;
- trattamento del rifiuto ferroso;
- eventuali servizi specifici e/o accessori.

## **Sommario**

PREMESSA.....	2
DATI AZIENDA COMMITTENTE E APPALTATRICE .....	4
ELENCO DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	17
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA .....	18
MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	20
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	21
AGGIORNAMENTO DEL DUVRI .....	23
APPROVAZIONE .....	24
ELENCO ALLEGATI AL DUVRI .....	25

## **PREMESSA**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto dalla ditta CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale del presente documento è agli atti della sede operativa ubicata presso CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO in Via Mantegna, 30/b Bussolengo (VR) ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente in azienda, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

### **ATTIVITA' PRELIMINARI:**

#### **VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI**

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale e la capacità gestionale della ditta \_\_\_\_\_ (art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.) anche mediante la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, all'acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 47 d.P.R. n. 445/2000).

**Azienda Committente:**  
**CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO**

Contratto n° \_\_\_\_ stipulato in data \_\_\_\_\_

Azienda appaltatrice:

- \_\_\_\_\_

Oggetto dell'appalto:

- Posizionamento container presso centri di raccolta;
- Carico, trasporto, scarico del rifiuto metallico derivante dalla raccolta urbana;
- Trattamento del rifiuto metallico presso centri di trattamento.

Luogo oggetto dei lavori:

- Centri di raccolta dei Comuni d'utenza del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero

Durata dell'appalto:

- Data inizio lavori 12 mesi + 12 mesi + eventuale proroga tecnica
- Orari di lavoro: \_\_\_\_\_

# DATI AZIENDA COMMITTENTE E APPALTATRICE

## AZIENDA COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO
<b>Rappresentante Legale</b>	Giorgia Speri
<b>Indirizzo, Città e CAP</b>	Via Mantegna, 30/b – 37012 – Bussolengo (VR)
<b>Telefono</b>	045 6445247
<b>Fax</b>	_____
<b>Partita IVA/C.F.</b>	02795630231
<b>RSPP</b>	ing. Ugo Serpelloni
<b>Tel., Cell., e-mail RSPP</b>	320 2363245
<b>RLS</b>	Chiara Bontempo
<b>Medico competente</b>	dott. Plinio Menegalli
<b>Direttore</b>	Thomas Pandian
<b>Tel., Cell.,</b>	_____
<b>Referente per l'attività</b>	_____

## IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	_____
Rappresentante Legale	_____
Indirizzo, Città e CAP (sede legale)	_____
Indirizzo, Città e CAP (sede operativa)	_____
E-mail	_____
E-mail (indirizzo pec)	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Partita IVA/C.F.	_____
RSPP	_____
RLS	_____
Medico competente	_____

## Personale dell'Impresa Appaltatrice

Nominativo (Cognome Nome)	Mansione

# ELENCO DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

**Attività: posizionamento container, carico, trasporto e scarico del rifiuto metallico (CODICE C.E.R. 20.01.40) derivante dalla raccolta urbana da ecocentri a impianti di trattamento**

N°.	Elenco Fasi
1	Posizionamento container presso centri di raccolta
2	Carico del rifiuto ferroso (CODICE C.E.R. 20.01.40)
3	Trasporto, scarico e conferimento del rifiuto ferroso presso impianti di trattamento

## Rischi presenti presso sito produttivo del committente

Numero progressivo verbale di sopralluogo	Rischi presso sito produttivo del committente
1	Ambienti a rischio incendio: stoccaggio
7	Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti e di attività di pulizia
8	Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: durante le operazioni svolte con il mezzo di trasporto presso il centro di raccolta / sito di deposito temporaneo autorizzato
15	Piani di lavoro sopraelevati: caduta dalle banchine di carico container (per assenza di parapetti lungo il lato della banchina lungo il quale vengono posizionati i container)
16	Presenza di pavimenti o solai sconnessi, scavi aperti, fori o aperture o altri possibili ostacoli
17	Pavimenti scivolosi: durante le giornate piovose
19	Presenza insetti molesti: rischio di puntura per eventuali lavoratori allergici
22	Presenza di sbarre / cancelli automatici
27	Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti
28	Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti

## Rischi introdotti da ditta esecutrice presso sito produttivo del committente

Numero progressivo verbale di sopralluogo	Rischi presso sito produttivo del committente
1	Ambienti a rischio incendio: inneschi accidentali
5	Carichi sospesi: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti
7	Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti
8	Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: durante le operazioni svolte con il mezzo di trasporto presso il centro di raccolta / sito di deposito temporaneo autorizzato
15	Piani di lavoro sopraelevati: caduta dalle banchine di carico container (per assenza di parapetti lungo il lato della banchina lungo il quale vengono posizionati i container) e caduta dalle scale per utilizzo di attrezzature in zone sopraelevate
27	Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti
28	Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti

**Rischi dovuti alle interferenze durante le attività di posizionamento container, recupero e trasporto rifiuto presso sede del committente e misure di prevenzione specifiche**

RISCHI		SORGENTE	AREA DI LAVORO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	A CURA	
						A	C
1	X Ambienti a rischio incendio: stoccaggio (committente) e inneschi accidentali (appaltatore)	X Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		X Committente	X Tutti i reparti	X Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative: procedure di lavoro e norme comportamentali	X	X
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee	X	
					Altro: Presidi antincendio in ecocentro (Committente) e sui mezzi (Appaltatore se previsti)	X	X
2	<input type="checkbox"/> Ambienti, macchinari e attrezzature a rischio esplosione	_ Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		_ Committente	_ Tutti i reparti	_ Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		
3	<input type="checkbox"/> Ambienti, macchinari e attrezzature a rischio esplosione:	_ Appaltatore	_ Aree esterne	_ Basso	Compartimentazione area di lavoro		
		_ Committente	_ Tutti i reparti	_ Medio	Dotazione DPI		
		_ Altri presenti	_ Specificare:	_ Alto	Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro: garantire conformità, adeguata messa in servizio e manutenzione		

4	<input type="checkbox"/> Atmosfera sottossigenata:	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
5	X Carichi sospesi: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti	X Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne X Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso X Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: formazione lavoratori	X	
						X	
						X	
6	<input type="checkbox"/> Contatti accidentali con organi in moto	<input type="checkbox"/> Appaltatore <input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne <input type="checkbox"/> Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
7	X Esposizione a sostanze pericolose e/o polveri: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti e ( per committente) le attività di pulizia	<input type="checkbox"/> Appaltatore X Committente <input type="checkbox"/> Altri presenti	<input type="checkbox"/> Aree esterne X Tutti i reparti <input type="checkbox"/> Specificare: _____	<input type="checkbox"/> Basso X Medio <input type="checkbox"/> Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____	X	
						X	X
						X	



8	X Rischi legati al lay-out e/o traffico veicolare: durante le operazioni svolte con il mezzo di trasporto presso l'ecocentro / sito di deposito temporaneo autorizzato	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative/Informazione Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
						X	
						X	X
9	<input type="checkbox"/> Lavoro in prossimità di impianti e strutture a pavimento	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
10	<input type="checkbox"/> Lavori in quota	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

11	<input type="checkbox"/> Lavori in zone con microclima sfavorevole	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
12	<input type="checkbox"/> Lavori su parti in tensione:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
13	<input type="checkbox"/> Lavori vicino a strutture, macchinari e impianti	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
14	<input type="checkbox"/> Movimentazione con carrelli elevatori:	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative/Informazione Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

15	X Piani di lavoro sopraelevati: caduta dalle banchine di carico container (per assenza di parapetti lungo il lato della banchina lungo il quale vengono posizionati i container) e caduta dalle scale per utilizzo di attrezzature in zone sopraelevate	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti X Specificare: presso banchine e attrezzature	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro allestimento misure collettive per la prevenzione delle cadute dalle banchine		
						X	X
							X
16	X Presenza di pavimenti o solai sconnessi, scavi aperti, fori o aperture o altri possibili ostacoli	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative norme di comportamento e obbligo di segnalazione Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro: manutenzione delle pavimentazioni anche su segnalazione dei lavoratori		
						X	
						X	X
							X
17	X Pavimenti scivolosi: durante le operazioni di pulizia dei lavoratori del centro di raccolta / sito di deposito temporaneo autorizzato o durante le giornate piovose	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
						X	
						X	X

18	<input type="checkbox"/> Presenza materiali contenenti amianto	_ Appaltatore x Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne x Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso x Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
19	X Presenza insetti molesti: Rischio di puntura per eventuali lavoratori allergici	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro informativa specifica per lavoratori che presentino allergie	X	
20	<input type="checkbox"/> Presenza di lucernai non calpestabili	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

21	<input type="checkbox"/> Presenza di luoghi confinati o sospetti di inquinamento	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
22	X Presenza di sbarre / cancelli automatici	_ Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative norme di comportamento e obbligo di segnalazione Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee e conformi alle direttive specifiche Altro: idonea manutenzione e conformità		
							X
							X
							X
23	<input type="checkbox"/> Presenza di radiazioni ionizzanti	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

24	<input type="checkbox"/> Presenza di radiazioni ottiche artificiali	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative/Informazione Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
25	<input type="checkbox"/> Presenza di tubazioni o cavi elettrici interrati	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
26	<input type="checkbox"/> Presenza di porte e valvole automatiche	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permesso di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		

27	X Proiezioni di schegge o materiale vario: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI	X	
					Istruzioni operative	X	X
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee	X	X
28	X Rischio biologico: durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti	X Appaltatore X Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne X Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso X Medio _ Alto	Altro informazione e formazione dei lavoratori	X	
					Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI	X	
					Istruzioni operative	X	X
					Permesso di lavoro a caldo		
29	<input type="checkbox"/> Temperature basse (ambiente o contatto)	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Utilizzo di attrezzature idonee	X	
					Altro _____		
					Compartimentazione area di lavoro		
					Dotazione DPI		
					Istruzioni operative		
					Permesso di lavoro a caldo		
					Utilizzo di attrezzature idonee		
					Altro _____		

30	<input type="checkbox"/> Temperature elevate (ambiente o contatto)	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
31	<input type="checkbox"/> Zone con esposizione al rumore > 85 dB (A)	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		
32	<input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____	_ Appaltatore _ Committente _ Altri presenti	_ Aree esterne _ Tutti i reparti _ Specificare: _____	_ Basso _ Medio _ Alto	Compartimentazione area di lavoro Dotazione DPI Istruzioni operative Permessi di lavoro a caldo Utilizzo di attrezzature idonee Altro _____		



# NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

I lavoratori della ditta \_\_\_\_\_ che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso in cantiere con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Verificare il funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.
11. È vietato portare all'interno del sito personale non autorizzato.
12. È vietato fumare all'interno dello stabilimento.
13. È fatto divieto assoluto di utilizzare attrezzature dell'azienda, salvo casi espressamente autorizzati dai responsabili e dopo aver ricevuto tutte le indicazioni sull'attrezzatura ed aver firmato la relativa presa in consegna dell'attrezzatura stessa.
14. È vietato l'accesso, se non autorizzati, o accompagnati dal personale dell'azienda.
15. È vietato fotografare o effettuare riprese all'interno dei reparti produttivi.
16. È vietato avvicinarsi a macchine o impianti in funzione se non autorizzati.
17. Per l'accesso alle aree produttive è obbligatorio indossare l'abbigliamento previsto dal regolamento aziendale dovuto a motivi di sicurezza.
18. In caso di emergenza attenersi alle indicazioni impartite dal personale aziendale.
19. Nei reparti o in corrispondenza di impianti, seguire le indicazioni fornite dai responsabili aziendali, e fare riferimento a quanto segnalato nei verbali di sopralluogo o dalle specifiche procedure esistenti.
20. È vietato divulgare all'esterno informazioni relative all'azienda.
21. Segnalare con barriere l'eventuale apertura di pozzetti, scavi, ecc. sul pavimento.
22. Chiunque osservi situazioni di possibile danno ambientale è tenuto a segnalarlo ai responsabili aziendali.
23. Chi accede alle aree dello stabilimento è tenuto al mantenimento di comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente.

# NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

## Chiamata dei soccorsi e numeri utili

<b>115 - VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>118 - PRONTO SOCCORSO</b>
<b>113 - POLIZIA</b>	<b>112 - CARABINIERI</b>
_____ - <b>POLIZIA LOCALE</b>	_____ - <b>Guasti linee elettriche</b>
_____ - <b>Guasti rete gas</b>	

## Squadra di intervento aziendale e altri soggetti coinvolti

Funzione	Cognome e nome	Recapito
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi	Ing. Ir. Ugo Serpelloni	320 2363245
Coordinatore all'emergenza		_____
Vice/coordinatore all'emergenza		_____
Addetti lotta antincendio		_____
Addetti al primo soccorso		_____

## Procedure di emergenze

**COMPITI E PROCEDURE GENERALI:** Il coordinatore delle emergenze, è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi:

- ✚ **118 emergenza sanitaria;**
- ✚ **115 vigili del fuoco;**
- ✚ **112 Carabinieri;**
- ✚ **113 Polizia.**

I lavoratori autonomi presenti e il personale esterno presenti in azienda, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro (punto di raccolta).

Gli addetti alla prevenzione incendi, giornalmente, verificheranno che i luoghi di lavoro (nelle aree di competenza), le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività:

- 1- garantire l'evidenza del numero di chiamata del Pronto Soccorso, VV.F., negli uffici;

- 2- predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
- 3- cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
- 4- in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti;
- 5- in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
- 6- controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Come assistere l'infortunato in caso di evento infortunistico/malore:

- 1- valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- 2- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose ecc.) prima d'intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- 3- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- 4- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- 5- accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione ecc.);
- 6- porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure;
- 7- rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- 8- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto o disagio che possono derivare da essi.

Il supporto delle funzioni vitali attraverso la rianimazione cardiopolmonare è di fondamentale importanza, perché permette di mantenere ossigenato il cervello - limitando i danni neurologici - il cuore ed altri organi, in attesa dell'arrivo del medico opportunamente attrezzato per il ripristino definitivo delle funzioni vitali sospese.

# **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

1. riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
2. riunioni preventive in caso di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
3. riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento. Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ).

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)

Vengono di seguito individuati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso (art. 26, com. 5, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Si richiamano, in quanto compatibili, le Linee guida per l'applicazione del d.P.R. n. 222/2003 e le Linee guida della Conferenza delle Regioni e Province autonome 20 marzo 2008 per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi.

Oltre alle misure preventive e protettive, dovranno essere valutati anche i costi per l'eventuale formazione specifica dei lavoratori per i rischi da interferenza ed i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle attività.

INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
INTERFERENZE DELL'APPALTATORE PRESSO CENTRO DI RACCOLTA O IN ALTRI LUOGHI COMUNALI/PRIVATI IN CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO	Sopralluogo e coordinamento preliminare e periodico	ore	1	50 euro	50 euro
	Coni spartitraffico per delimitazione aree di lavoro per blocco accesso di terzi	nr	10	20	200 euro
	Estintore a polvere 6 kg (a bordo dei mezzi)	nr	4	55	220 euro
	Scarpe antinfortunistiche lavoratori ditta appaltatrice	paia	5	40	200 euro
	Mascherina polveri fini ed eventuali gas di scarico	nr	300	1	300 euro
	Indumenti ad alta visibilità per attività su ciglio stradale o di conferimento presso aziende di smaltimento rifiuti	nr	5	30	150
	Caschetto di protezione da indossare durante trasporto presso aziende di smaltimento rifiuti se previsto da segnaletica	nr	5	10	50
	Formazione e informazione del personale	ore/anno	6	100	600 euro
	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	cad/anno	5	105	525 euro
<b>COSTO COMPLESSIVO A SEDE (12 mesi)</b>	<b>2295,00 EURO</b>				

INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
COSTO COMPLESSIVO PER TUTTE LE SEDI (12 mesi)	112455,00 EURO				

## AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP dell'impresa committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

1. introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
2. variazione significativa delle mansioni di lavoro;
3. variazione significativa delle procedure di lavoro;
4. variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in Premessa. Le date in cui si è provveduto ad elaborare gli aggiornamenti del documento andranno annotate nella seguente tabella.

## APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Il (committente) e il (appaltatore) accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Il Datore di Lavoro (committente)

---

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (committente)



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza(committente)

---

Il Datore di Lavoro (ditta esecutrice)

---

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (ditta esecutrice)

---

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (ditta esecutrice)

---



## **ELENCO ALLEGATI AL DUVRI**

### **ALLEGATO I: ELENCO DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA PER DITTA ESECUTRICE**

- 1- Verbale di sopralluogo di coordinamento.

### **ALLEGATO II: ELENCO DOCUMENTAZIONE FORNITA DA DITTA ESECUTRICE PER VALUTAZIONE I.T.P. (ART. 26 D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)**

- 1- POS/Informativa rischi introdotti dalla ditta appaltatrice;
- 2- Nomina RSPP;
- 3- Nomina medico competente;
- 4- Nomina RLS;
- 5- Dichiarazione assenza atti sospensivi;
- 6- Frontespizio DVR firmato dal quale si evinca data certa;
- 7- Dichiarazione requisiti idoneità tecnico professionale;
- 8- Documento identità datore di lavoro;
- 9- DURC;
- 10- Visura camerale;
- 11- Nominativi e documenti relativi all'assunzione dei lavoratori presenti nelle lavorazioni;
- 12- Attestati formazione generale e specifica lavoratori;
- 13- Attestati e formazione attrezzature di lavoro (se previsti nelle lavorazioni);
- 14- Attestati formazione addetto prevenzione incendi e primo soccorso lavoratori;
- 15- Consegna DPI lavoratori.